

Diverse le aree tematiche per combattere stereotipi e ogni forma di violenza. Prossima tappa a Ragusa

«Libere di... Vivere», no alle disuguaglianze

È il progetto che da oggi sbarca ad Agrigento. Spazio a tanti inediti sulla emancipazione

Giovanna Neri

AGRIGENTO

«Libere di... Vivere», il progetto culturale internazionale per l'inclusione sociale, promosso da Global Thinking Foundation, approda in Sicilia, con un doppio appuntamento ad Agrigento e Ragusa. «Donne, Diritti e Ripresa»: in tre parole i temi della mostra itinerante che nasce per favorire maggiore consapevolezza ed agire fattivamente sulla prevenzione delle situazioni di violenza economica contrastando l'isolamento sociale delle donne. Oggi l'apertura della galleria ospitata al Teatro Luigi Pirandello della Città dei Templi. Una sessantina di immagini per raccontare la violenza economica e l'emancipazione femminile. Un allestimento suddiviso per sezioni che sarà possibile visitare per tre giorni. L'esposizione tematica si compone di 3 aree: le Graphic Novel originali sulle disuguaglianze di genere; le illustrazioni inedite, sul tema della violenza economica e la rappresentazione di 5 eroine del fumetto e degli ideali del femminismo.

La prima sezione delle «Viaggiatrici dell'Epoca Vittoriana» comprendeva 3 novelle con protagoniste Alexandra David-Néel, Gertrude Bell El Khatun e Mary Kingsley. Con Eva Calvino si apre la seconda sezione della Biblioteca delle Scienze, integrata con nuove inedite «Donne da Infiniti Universi» protagoniste del mondo scientifico. E poi spazio alle immagini inedite: oltre alle «Illustrazioni Contro la Violenza Economica», la mostra si è rinnovata con immagini della nuova Galleria «Eccellenze in Accademia», grazie al talento di dodici giovani disegnatrici selezionate dall'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

In vetrina anche le nuove «Eroine dei Fumetti»: dalle protagoniste storiche come Wonder Woman e Mafalda, passando per le intriganti Valentina e Solange e le più recenti come Eva Kant, il messaggio sociale per le nuove generazioni - chiamate a identificarsi con nuove eroine di oggi attraverso il metodo di apprendimento Avd 1.0 - si rinnova con tre nuove, incredibili figu-

re: l'ironica Lucrezia di Silvia Ziche, la misteriosa Black Widow e la magica Scarlet Witch di Marvel Comics. La mostra si arricchisce di

nuove aree tematiche: nasce «La Galleria delle Libere Guerriere», uno spazio dedicato ad artiste indipendenti under 35 che, attraverso la loro arte, sposano e contribuiscono a divulgare i valori di parità di genere, inclusione ed empowerment femminile. «Abbiamo scelto fumetto e arte visiva per sensibilizzare l'opinione pubblica a un tema così difficile e pieno di sfumature - spiega Claudia Segre, presidente di Global Thinking Foundation - in quanto linguaggi particolarmente accessibili, immediati ed efficaci, e condi-

visi in ogni ambito sociale. Il fumetto, inoltre, per la sua diffusione nel pubblico giovane, è in grado di favorire un più ampio dialogo intergenerazionale nelle famiglie. I fenomeni di discriminazione e subordinazione femminile hanno grande diffusione, anche in contesti di alta scolarizzazione, e sono ancora profondamente radicati nel tessuto sociale ed economico».

Il tour «Libere di... Vivere» si snoda tra dibattiti, esposizioni ed eventi artistici. Da oggi fino a mercoledì 19 ottobre, sarà in Sicilia. Verrà presentato oltre che al foyer Pippo Montalbano del Teatro Luigi Pirandello, anche nell'auditorium San Vincenzo a Ragusa, con l'allestimento della galleria tematica. Domani sarà la giornata clou nella Città dei Templi: alle ore 16 è in programma un workshop su «Nuove tecnologie e vecchi ritardi: quando la sicurezza digitale crea squilibri economici». Modera i lavori Marco Romano, direttore del *Giornale di Sicilia*. In apertura i saluti istituzionali del sindaco, Francesco Miccichè, e di Claudia Segre, presidente

Global Thinking Foundation. Si concluderà con la rappresentazione teatrale «Libertà Invisibile», di Luca Vullo. Si prosegue con la seconda tappa siciliana a Ragusa nella giornata di martedì 18 ottobre: alle ore 16 workshop «Evoluzione tecnologica al servizio della competitività e del benessere finanziario» con diversi ospiti. Il tour «Libere di... Vivere» 2022 si concluderà a Milano,

incontrando cittadini, scuole, famiglie e istituzioni dal 16 al 18 novembre a Palazzo Castiglioni. (*GNE*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra. Da sinistra, Martina Gangi, responsabile progetto Focus Sud

In alto, «La gabbia», di Elena Barberis, a seguire «You have to do it» di Ilaria Ticino, «Ipocrisia» di Vittorio Pavesio

Le opere resteranno visibili per tre giorni ad Agrigento e poi la mostra approderà a Ragusa



